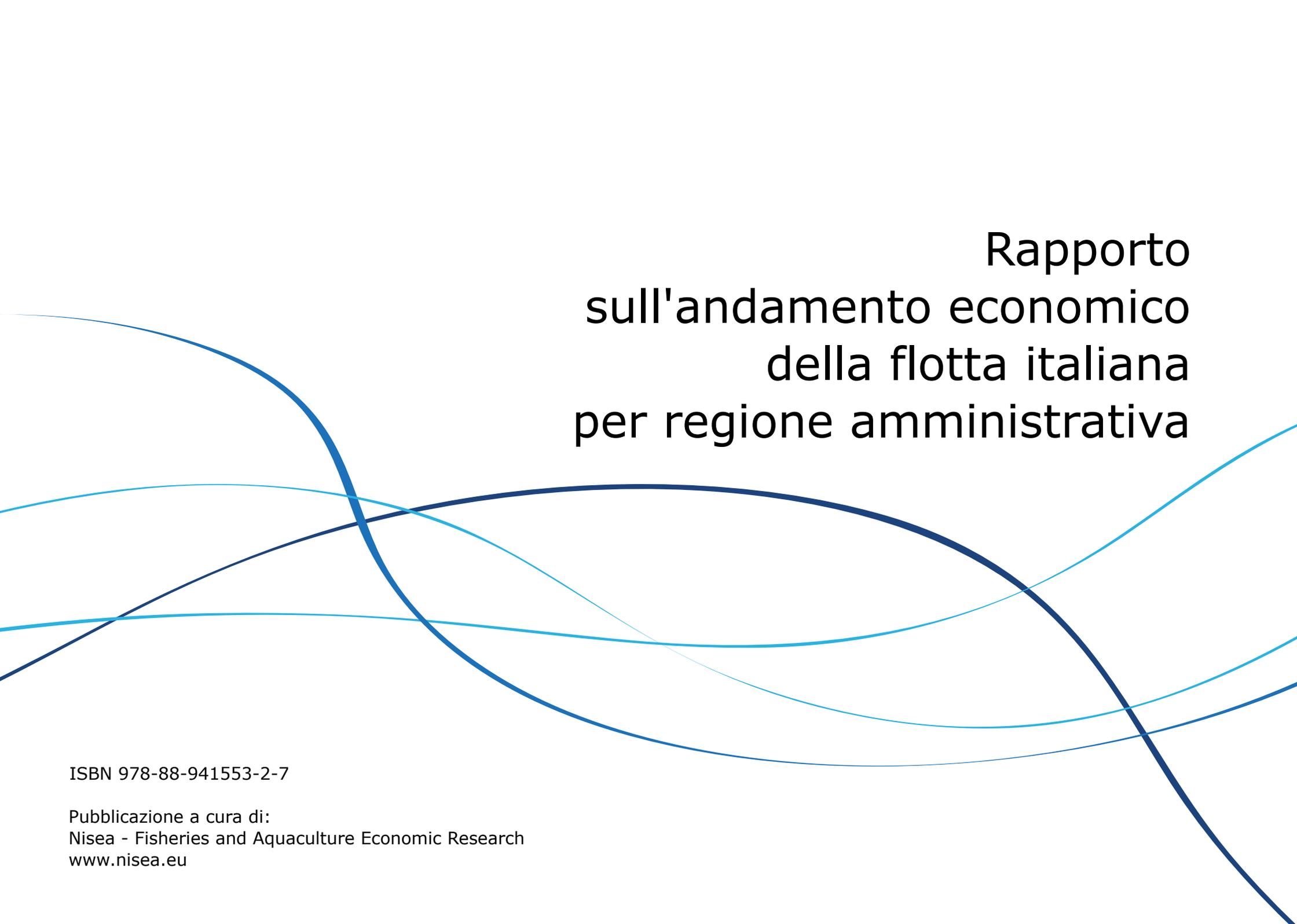


# Rapporto sull'andamento economico della flotta italiana per regione amministrativa

Luglio 2020

The background of the page is white, featuring several decorative, flowing blue lines of varying thicknesses that sweep across the page from left to right, creating a sense of movement and depth.

# Rapporto sull'andamento economico della flotta italiana per regione amministrativa

ISBN 978-88-941553-2-7

Pubblicazione a cura di:  
Nisea - Fisheries and Aquaculture Economic Research  
[www.nisea.eu](http://www.nisea.eu)

## Introduzione

Il Rapporto sull'andamento economico della flotta da pesca italiana presenta una rassegna sull'andamento 2008-2018 dei principali indicatori socio-economici, a livello regionale e per alcuni sistemi di pesca. Lo scopo è quello di fornire una fotografia del settore produttivo legato alla pesca, attraverso l'analisi delle tendenze delle principali variabili economiche e sociali raccolte nell'ambito del Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017.

Il Rapporto include una valutazione sulla performance economica 2018 per i segmenti di flotta più rappresentativi ed una sintesi strutturale ed economica per regione amministrativa.

## Sommario

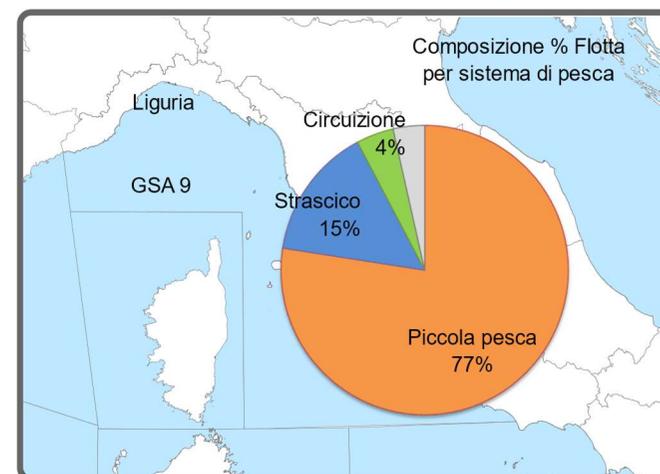
La Pesca in Liguria .....	2
La Pesca in Toscana .....	4
La Pesca nel Lazio .....	6
La Pesca in Campania .....	8
La Pesca in Calabria .....	10
La Pesca in Sardegna.....	12
La Pesca in Sicilia.....	14
La Pesca in Puglia .....	16
La Pesca in Molise .....	18
La Pesca in Abruzzo.....	20
La Pesca nelle Marche.....	22
La Pesca in Emilia Romagna.....	24
La Pesca in Veneto .....	26
La Pesca nel Friuli Venezia Giulia .....	28
Note metodologiche .....	30
Glossario .....	31

## La Pesca in Liguria

La Liguria, con circa 452 imbarcazioni attive nel 2018, rappresenta il 4% della flotta italiana e la sua produzione contribuisce a poco più del 2% dello sbarcato nazionale sia in termini di volume che di valore.

Il 77% della flotta regionale è costituito da piccole imbarcazioni dedite alla pesca costiera, che contribuiscono per circa il 20% ai ricavi locali della pesca, impiegando il 55% degli addetti nel settore.

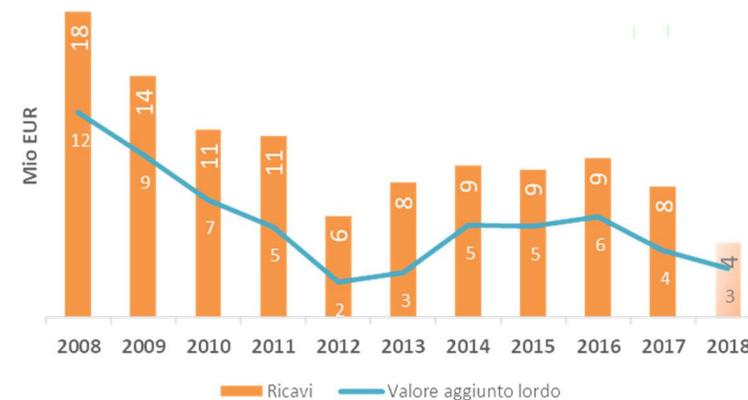
Le alici costituiscono oltre il 50% dei quantitativi sbarcati nel 2018 ed il 20% del valore della produzione regionale. Le altre specie di maggiore importanza economica sono gamberi bianchi, triglie di fango, pesce sciabola, pesce spada, scampi, orate, moscardino, nasello, gamberi.



### Piccola pesca

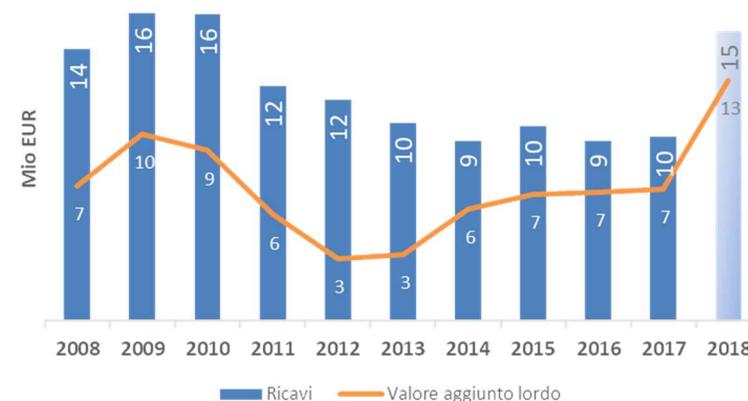
Le piccole imbarcazioni che utilizzano prevalentemente reti da posta, nasse e palangari, nel 2018 hanno realizzato ricavi totali superiori a 4 milioni di euro, con una riduzione del 43% rispetto all'anno precedente. Nello stesso periodo, i giorni di pesca sono diminuiti del 10% ed i costi operativi di quasi il 60%. Il valore aggiunto lordo, ha raggiunto i 2,8 milioni di euro, registrando una riduzione del 26% rispetto al 2017.

Tra il 2017 ed il 2018, sebbene il numero degli imbarcati sia rimasto pressoché invariato, il costo del lavoro medio per imbarcato, in linea con l'andamento dei ricavi, si è ulteriormente eroso del 30%.



### Strascico

Con 67 barche attive nel 2018, lo strascico incide per il 56% sui ricavi totali del 2018 e per il 20% sugli occupati a livello regionale. Nel 2018, si segnala una marcata ripresa nei ricavi totali, proseguendo il trend positivo iniziato dal 2015, e che ha prodotto nel 2018 un valore aggiunto pari ad oltre 12 milioni di euro, il livello più alto degli ultimi undici anni. Nello stesso periodo, tuttavia, il numero degli occupati è ulteriormente diminuito del 15%.



## Circuizione

La circuizione, dedita quasi esclusivamente alla pesca delle alici, rappresenta il 20% del valore degli sbarchi totali nella regione nel 2018, impiegando il 20% degli imbarcati. È un segmento in costante crescita che, tra il 2017 ed il 2018, grazie all'incremento di oltre il 12% dei quantitativi sbarcati, ha registrato il massimo degli ultimi undici anni nei ricavi totali (€5,9 milioni) ed un valore aggiunto lordo di 4 milioni di euro.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	473	471	466	459	447	444	439	435	437	450	452		0%
	Potenza motrice	kW	36.453	36.117	35.648	34.731	33.774	33.757	33.821	34.155	34.061	33.945	32.447		-4%
	Stazza Lorda	GT	4.179	4.078	3.961	3.758	3.601	3.513	3.495	3.516	3.517	3.522	3.237		-8%
	Imbarcati	#	1.074	987	1.007	853	849	901	927	859	832	802	795		-1%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	62.547	67.635	52.910	56.439	43.394	61.860	55.271	64.376	61.456	60.989	55.458		-9%
	Quantitativi sbarcati	t	3.787	4.164	3.745	4.461	3.431	4.065	3.510	3.514	3.674	4.514	4.815		7%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	37,8	36,3	33,7	30,7	22,8	23,5	23,5	23,7	23,8	23,6	22,2		-6%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,4	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1	0,3	4,7		1365%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	10,1	10,9	9,5	7,5	4,6	6,2	8,9	6,4	7,4	7,7	9,7		26%
	Costo del carburante	Mio €	9,1	5,9	6,6	8,3	8,0	8,5	3,8	3,8	3,1	3,3	3,3		-1%
	Altri costi operativi	Mio €	6	7	6	6	6	5	5	5	5	5	3		-47%
	Totale costi operativi	Mio €	25,7	23,7	22,4	21,7	18,5	20,1	17,8	15,0	15,0	16,5	15,9		-4%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	22,6	23,7	21,0	16,6	9,0	9,7	14,8	15,1	16,2	15,2	20,8		37%
	Utile operativo	Mio €	12,5	12,8	11,5	9,1	4,5	3,5	5,9	8,7	8,8	7,5	11,1		47%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Toscana

Con una flotta di circa 500 battelli operativi nel 2018, la Toscana rappresenta il 5% della flotta italiana, impiegando poco più del 3% degli addetti nel settore. Lo strascico concentra il 60% del valore della produzione regionale. La piccola pesca artigianale, da cui dipende il 26% del valore degli sbarchi della regione, costituisce il 75% della flotta attiva regionale impiegando il 60% del numero degli imbarcati del 2018.

Circa il 17% della flotta regionale è attivo nel compartimento di Viareggio, dove pure si concentra il 37% dei natanti armati a strascico. A Livorno e Porto Santo Stefano sono registrati circa il 25% degli strascicanti della regione. La pesca artigianale risulta invece maggiormente presente nei porti di Livorno, Marina di Carrara, Orbetello, Porto Santo Stefano, Portoferraio, Viareggio.

Alici, sardine, triglie di fango e di scoglio, gamberi, seppie, moscardini, polpi, orate, calamari, naselli, totani, scampi sono le principali specie catturate, che nel complesso rappresentano il 65% del valore degli sbarchi.



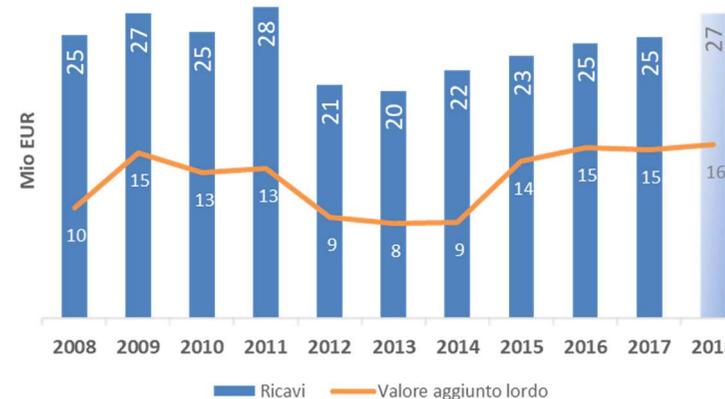
### Piccola pesca

Nel 2018 si evidenzia un rallentamento nella profittabilità della pesca artigianale che, con un ammontare di ricavi totali pari a 12 milioni di euro, subisce un calo del 19% rispetto al 2017. Tale tendenza, da riferire alla diminuzione del 15% della produzione sbarcata e del 5% dei giorni in mare, si riflette anche nell'andamento del valore aggiunto lordo e nel costo del lavoro medio per occupato, che tra il 2017 ed il 2018 sono diminuiti rispettivamente del 10% e del 20%.



### Strascico

Nel 2018 è proseguito il trend positivo dei ricavi totali, che hanno superato i 27 milioni di euro, il valore più alto dal 2011, nonostante la sostanziale stabilità sia del numero dei pescherecci sia delle giornate di pesca. Il valore aggiunto lordo, assestandosi intorno ai 15 milioni di euro, è rimasto pressoché invariato rispetto ai tre anni precedenti a causa dell'incremento pressoché generalizzato di tutti i costi operativi e di quelli legati al carburante in particolare, aumentato di quasi il 30% rispetto al 2017.



## Circuizione

La circuizione per piccoli pelagici ha contribuito al 10% del valore della produzione regionale nel 2018. Sebbene tra il 2017 ed il 2018, i ricavi totali ed il valore aggiunto segnalino entrambi una ripresa del 9%, è evidente la crisi di questo segmento di flotta, che tra il 2012 ed il 2018 ha visto diminuire di oltre il 40% il valore dei ricavi e del 30% il numero degli imbarcati, a causa di una drastica riduzione (-50%) del numero delle barche e dei giorni di attività.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017
Indicatori strutturali	No barche attive	#	542	542	544	536	514	509	510	510	506	508	497	-2%
	Potenza motrice	kW	45.416	44.869	44.489	43.670	43.076	42.807	42.879	42.672	41.354	40.159	38.380	-4%
	Stazza Lorda	GT	6.036	6.037	6.023	5.848	5.656	5.542	5.588	5.509	5.238	5.128	4.781	-7%
	Imbarcati	#	1.094	1.144	1.210	1.082	1.053	1.073	1.131	1.017	1.128	961	948	-1%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	52.860	66.877	62.717	72.764	67.228	76.284	70.936	72.670	67.496	66.774	64.523	-3%
	Quantitativi sbarcati	t	6.194	10.703	10.629	9.059	8.088	7.850	7.583	7.361	7.748	7.315	7.978	9%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	41,8	52,1	49,0	53,3	42,2	46,2	42,6	42,5	44,0	45,6	45,9	1%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,5	0,7	0,6	0,8	0,7	1,1	1,2	0,2	1,0	0,1	0,1	-42%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	9,4	15,8	14,3	15,7	11,7	15,2	12,2	14,1	17,1	14,0	13,2	-6%
	Costo del carburante	Mio €	14,2	10,7	12,1	14,0	13,4	13,5	11,9	8,2	7,7	9,2	9,7	6%
	Altri costi operativi	Mio €	8	9	8	9	8	8	9	5	6	7	7	-5%
	Totale costi operativi	Mio €	31,7	35,7	34,7	38,2	32,7	36,2	33,4	27,7	30,6	30,4	29,7	-2%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	20,0	32,9	29,2	31,5	22,0	26,3	22,7	29,1	31,6	29,3	29,5	1%
	Utile operativo	Mio €	10,6	17,1	14,9	15,9	10,2	11,1	10,4	15,0	14,5	15,3	16,3	6%

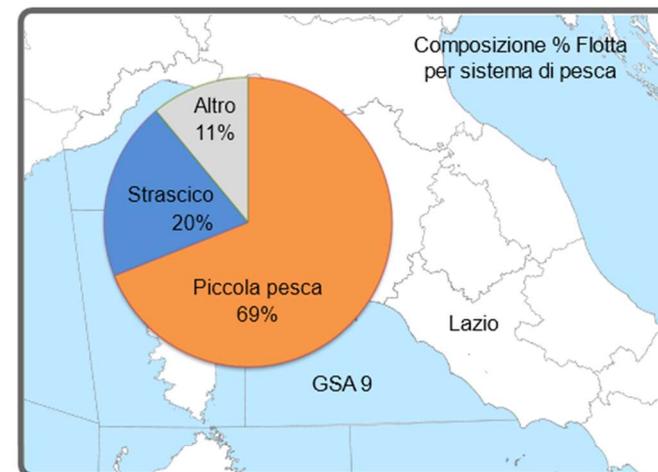
I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca nel Lazio

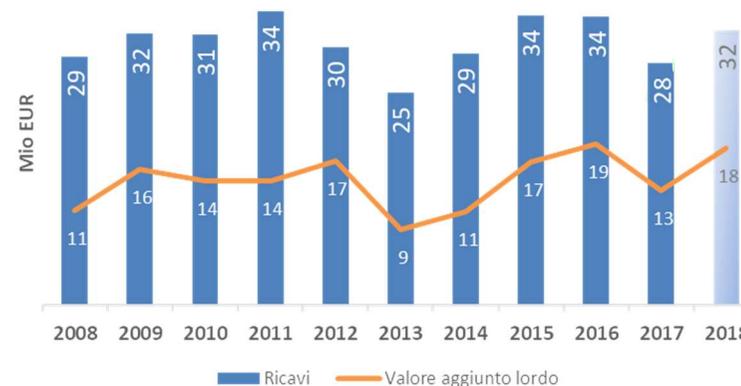
La flotta laziale, con 522 battelli operativi nel 2018, incide per poco meno del 5% sul valore delle catture nazionali. I battelli dello strascico rappresentano il 20% della flotta regionale ma pesano per oltre il 70% sul valore della produzione locale. Situazione inversa per la piccola pesca costiera, che contribuisce al 20% del valore dello sbarcato, e rappresenta il 70% della flotta regionale ed il 50% del numero degli imbarcati stimati nel 2018. La flotta si concentra tra Anzio, Fiumicino, Formia, Civitavecchia e Terracina.

Le principali specie pescate sono alici, triglie di fango, nasello, gamberi bianchi, polpo comune, moscardino bianco, pannocchie, telline, seppia mediterranea che complessivamente hanno contribuito al 50% del valore dello sbarcato nel 2018.



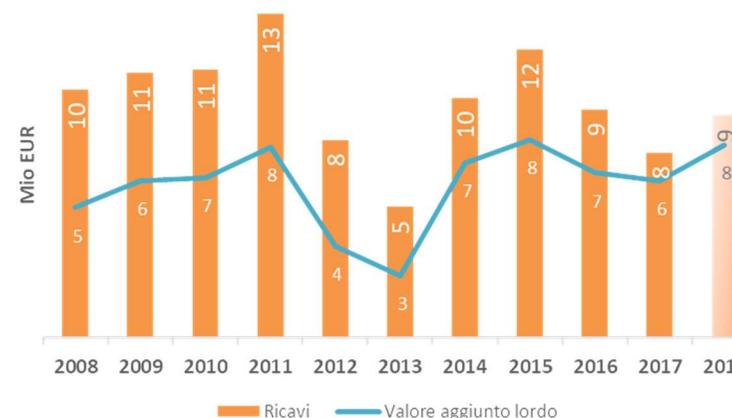
### Strascico

Tra il 2017 ed il 2018, i ricavi totali sono aumentati del 14%, raggiungendo i 32 milioni di euro. Nello stesso periodo, il valore aggiunto lordo, grazie ad una diminuzione delle maggiori voci di costo dovuta ad una riduzione dei giorni di pesca del 12%, si è assestato intorno ai 18 milioni di euro. Il numero degli imbarcati è stabile intorno alle 330 unità. Il costo del lavoro medio, come solo nel 2016, ha superato la soglia dei 25 mila euro grazie alla buona performance dei ricavi.



### Piccola pesca

Anche per la pesca artigianale si segnala un lieve miglioramento nei ricavi totali che, tra il 2017 ed il 2018, sono aumentati di circa il 20% raggiungendo i 9 milioni di euro. Il valore aggiunto lordo è stimato intorno ai 7,8 milioni di euro, il valore più alto registrato negli ultimi undici anni. Nel 2018 il numero degli imbarcati della piccola pesca si è ulteriormente ridotto del 10% rispetto al 2017, scendendo a 477 unità, il che ha comportato un incremento del 30% nel costo medio del lavoro.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	522	522	515	520	503	498	501	498	506	537	522		-3%
	Potenza motrice	kW	58.599	58.114	57.358	57.609	55.466	54.505	54.453	53.263	52.145	53.385	49.406		-7%
	Stazza Lorda	GT	8.176	8.089	8.018	8.038	7.610	7.301	7.272	7.196	7.062	7.345	6.717		-9%
	Imbarcati	#	1.061	1.005	1.035	1.005	982	920	956	1.004	987	1.083	976		-10%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	66.196	73.575	67.797	82.149	60.458	47.913	60.542	68.908	61.919	60.536	57.892		-4%
	Quantitativi sbarcati	t	4.923	5.737	5.441	5.739	5.042	5.586	6.327	6.432	6.029	5.944	5.715		-4%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	43,7	48,9	51,2	56,0	44,0	36,0	46,1	51,3	47,3	39,7	45,0		13%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	-	-	-	-	-	-	0,4	0,2	0,0	0,1		378%	
Costi	Costo del lavoro	Mio €	9,6	13,1	13,4	13,8	12,0	9,8	12,9	13,7	13,7	11,5	13,1		14%
	Costo del carburante	Mio €	14,5	10,9	12,7	16,3	9,5	11,5	14,9	13,8	10,6	10,9	10,7		-2%
	Altri costi operativi	Mio €	10	11	11	11	10	9	8	8	8	6	6		-5%
	Totale costi operativi	Mio €	34,5	35,1	36,6	40,9	31,2	30,0	35,6	35,8	31,9	28,5	29,5		4%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	18,8	27,0	27,9	28,9	24,9	15,9	23,5	29,5	29,3	22,8	28,7		26%
	Utile operativo	Mio €	9,2	13,9	14,6	15,1	12,8	6,1	10,5	15,9	15,6	11,3	15,6		38%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Campania

La Campania, con 965 imbarcazioni attive nel 2018, rappresenta il 9% della flotta italiana. La piccola pesca costiera costituisce l'85% dei pescherecci campani ed il 63% degli occupati totali nel settore nel 2018.

Le principali specie pescate in volume sono: alici, tonno rosso, alaccia, tonnetto, nasello, polpo comune, triglie di fango, gamberi bianchi, seppie, pannocchie, totani, che nel complesso rappresentano il 70% del valore dello sbarcato.

La pesca in Campania incide per il 5% dello sbarcato nazionale sia in termini di volume che di valore.

### Piccola pesca

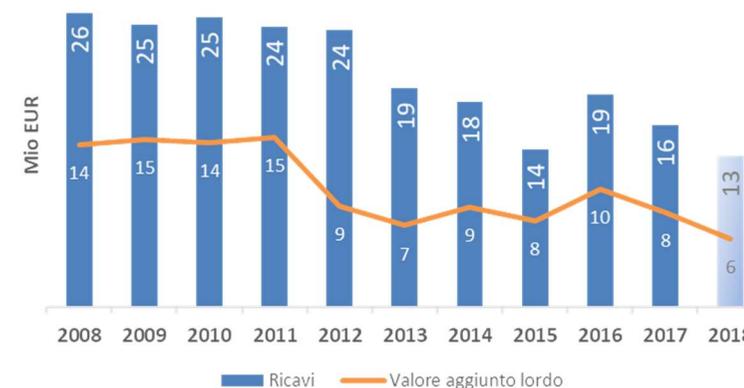
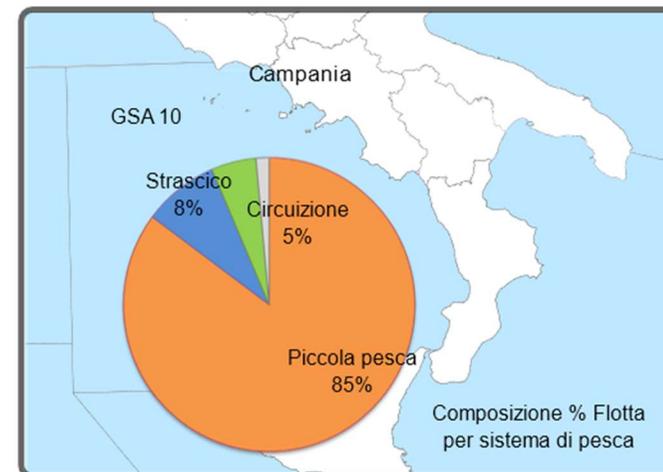
Le piccole imbarcazioni che utilizzano prevalentemente attrezzi passivi come tramaglio, rete da imbrocco e lenze per cefalopodi sono distribuite su tutta la costa campana. I ricavi totali, con circa 12,5 milioni di euro, nel 2018 hanno inciso per il 25% sui ricavi totali del settore, segnando un calo del 18% rispetto al 2017. Stessa flessione percentuale si è registrata per il valore aggiunto lordo che, con 9 milioni di euro, ha raggiunto il livello più basso dal 2008.

Nel 2018 è proseguito il trend negativo del costo medio del lavoro con un'ulteriore riduzione del 24%, anche a seguito di un aumento del 9% nel numero degli addetti.

### Strascico

L'attività degli strascicanti campani, da cui dipende il 26% del valore totale della produzione ittica regionale, si concentra nei compartimenti di Napoli e Salerno. Rispetto al 2017, i ricavi totali sono diminuiti del 17% ed il valore aggiunto lordo del 28%, segnando, con 6 milioni di euro, la peggiore performance degli ultimi anni. La flessione è da imputare ad una riduzione di oltre il 20% dei quantitativi sbarcati rispetto al 2017, a fronte di una attività di pesca pressoché stabile nell'arco dei due anni.

Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati si è ridotto dell'11%, scendendo al di sotto delle 260 persone impiegate in questo segmento. Anche il costo del lavoro medio per occupato si è ridotto del 14% rispetto al 2017.



## Circuizione Tonniera

La circuizione per grandi pelagici, svolta da imbarcazioni con LFT > 24 metri, conserva una lunga tradizione nei porti di Cetara e Salerno. La circuizione tonniera ha inciso per il 38% dei ricavi totali nel 2018, pur impiegando solo il 9% degli occupati nella pesca locale. Sebbene tra il 2017 ed il 2018, i ricavi totali evidenzino un incremento del 7%, il valore aggiunto è diminuito del 23%, a causa di un generale peggioramento dei costi operativi, conseguente ad un incremento del 50% dei giorni.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017
Indicatori strutturali	No barche attive	#	1.021	1.026	1.012	1.002	969	955	958	961	945	954	965	1%
	Potenza motrice	kW	79.179	80.219	81.395	66.695	63.262	63.970	67.048	67.748	64.998	64.773	63.439	-2%
	Stazza Lorda	GT	12.517	12.521	12.719	8.856	8.639	9.067	9.844	9.905	9.209	9.152	8.962	-2%
	Imbarcati	#	2.646	2.605	2.391	2.524	2.387	2.022	2.084	1.994	2.163	1.885	2.016	7%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	165.705	154.168	153.534	169.750	137.917	139.408	130.932	118.501	130.963	127.290	123.194	-3%
	Quantitativi sbarcati	t	11.281	14.126	14.089	14.144	12.258	8.614	9.153	8.595	9.187	8.751	8.325	-5%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	75,8	71,7	70,2	78,4	71,1	54,1	60,4	52,8	59,7	55,0	49,6	-10%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,5	0,2	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,8	0,9	0,3	-63%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	21,5	23,4	21,8	23,2	20,1	20,4	18,6	18,2	19,5	15,7	12,6	-20%
	Costo del carburante	Mio €	15,5	9,1	10,3	15,1	18,0	12,4	9,1	7,8	9,0	8,6	9,2	7%
	Altri costi operativi	Mio €	16	14	12	12	11	10	9	7	9	8	11	36%
	Totale costi operativi	Mio €	52,4	46,3	43,7	50,1	49,1	42,4	36,8	32,6	37,6	32,3	32,7	1%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	45,3	49,0	48,7	51,9	42,5	32,3	42,4	38,5	42,4	39,3	29,9	-24%
	Utile operativo	Mio €	23,9	25,6	26,8	28,6	22,4	11,9	23,8	20,3	22,9	23,6	17,3	-27%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

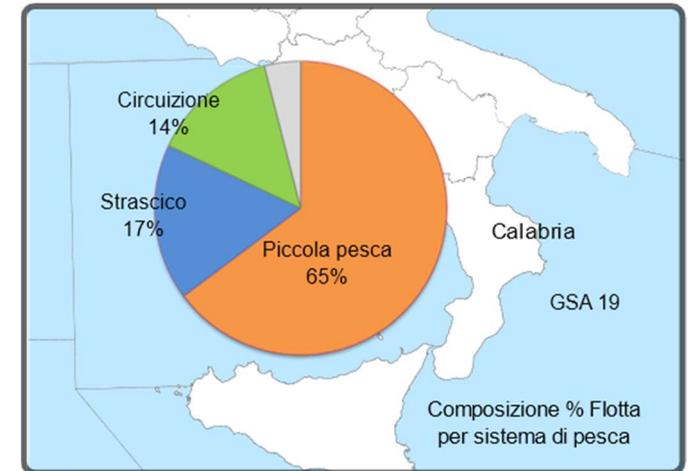
Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Calabria

Nel 2018, la Calabria ha rappresentato circa il 7% della flotta italiana, incidendo per il 4% sul valore della produzione nazionale e per l'8% sul numero degli addetti. Corigliano Calabro e Crotona sono i compartimenti del litorale ionico dove, nel 2018, si è concentrata circa il 25% della flotta calabrese. Sul litorale tirrenico la flotta regionale è dispersa tra le marinerie di Bagnara, Vibo Valentia, Cetraro, Palmi, Pizzo, Praia a Mare.

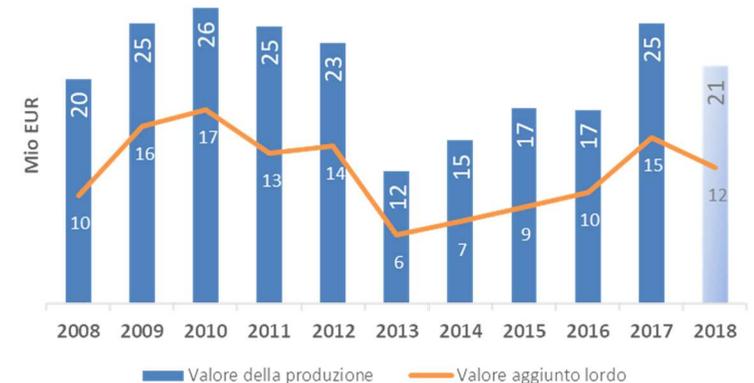
I battelli dello strascico e della piccola pesca costiera rappresentano circa il 90% del valore della produzione sbarcata concentrando più dell'80% della flotta regionale, che con oltre 740 battelli attivi nel 2018 si distribuisce prevalentemente sul litorale ionico.

Alici, boghe, sardine, nasello, sugarello, gamberi bianchi e rossi, triglie di fango, pesce sciabola, pesce spada costituiscono oltre il 60% dei quantitativi sbarcati nel 2018, per un valore di 21,3 milioni di euro pari al 55% del valore totale della produzione sbarcata in regione.



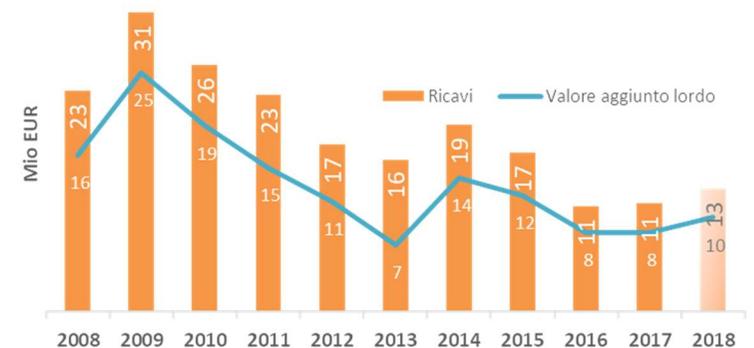
### Strascico

Tra il 2017 ed il 2018, i ricavi totali sono diminuiti del 15%, scendendo a 21 milioni di euro. La causa principale di tale flessione è da imputare alla performance della flotta operante sul litorale ionico che, tra il 2017 ed il 2018, è passata da 95 a 78 unità con una conseguente riduzione dei quantitativi sbarcati del 25%. Nello stesso periodo, le giornate di pesca sono diminuite complessivamente del 14% ed il valore aggiunto lordo si è assestato intorno ai 12 milioni di euro (-18%). Anche il numero degli imbarcati si è ridotto complessivamente del 15% a causa della flessione degli occupati sul versante ionico.



### Piccola Pesca

Nel 2018, si segnala un aumento nei ricavi totali del 13% rispetto al 2017, grazie all'ottima performance della flotta ionica, il cui valore della produzione è aumentato del 25%. Il valore aggiunto lordo totale si è assestato intorno ai 10 milioni di euro, avendo beneficiato di una riduzione generalizzata di tutti i costi operativi.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	814	823	815	799	774	768	772	753	728	759	742		-2%
	Potenza motrice	kW	47.432	48.154	48.280	46.311	44.691	44.097	45.669	48.617	44.742	43.799	43.501		-1%
	Stazza Lorda	GT	6.126	6.241	6.331	5.789	5.539	5.550	5.974	6.658	5.712	5.520	5.691		3%
	Imbarcati	#	2.373	2.214	2.202	2.434	2.474	2.191	1.824	1.561	1.750	1.920	2.045		6%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	105.045	121.290	110.696	115.268	96.583	123.795	135.065	118.053	98.191	99.097	101.122		2%
	Quantitativi sbarcati	t	8.844	11.724	9.205	10.063	8.777	5.454	6.205	6.562	5.559	6.445	7.350		14%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	48,9	62,7	58,0	54,0	44,1	30,8	37,1	37,4	33,4	42,6	38,7		-9%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,2	0,4	-	0,0		-
Costi	Costo del lavoro	Mio €	20,9	30,4	27,1	21,9	19,5	12,9	11,0	13,0	10,4	12,8	11,8		-8%
	Costo del carburante	Mio €	8,4	5,4	6,0	10,2	6,5	9,4	7,8	9,2	7,0	7,2	6,6		-9%
	Altri costi operativi	Mio €	11	11	11	11	9	6	6	6	5	8	7		-10%
	Totale costi operativi	Mio €	39,8	47,1	43,8	42,8	35,4	28,7	25,1	27,7	22,3	27,8	25,5		-8%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	30,3	46,0	41,3	33,2	28,3	15,2	23,2	22,9	21,8	27,5	25,0		-9%
	Utile operativo	Mio €	9,4	15,6	14,2	11,3	8,8	2,3	12,3	9,9	11,5	14,8	13,2		-10%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

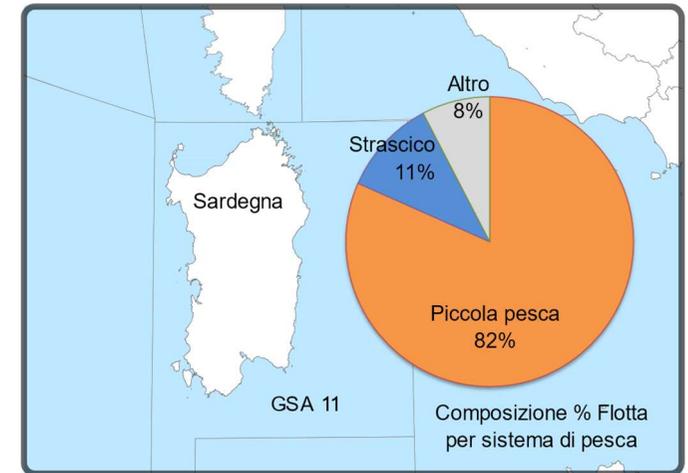
Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Sardegna

Con 1247 battelli attivi nel 2018, la flotta sarda rappresenta l'11% della flotta italiana ed incide per il 6% sul valore della produzione sbarcata a livello nazionale e per il 10% sugli occupati del settore.

I battelli della piccola pesca costiera rappresentano oltre l'80% della flotta regionale, pesando per il 34% sul valore della produzione regionale e per il 72% sul numero degli imbarcati nel 2018. La flotta si concentra nei porti di Sant'Antioco, Oristano e Cagliari. Polpo comune, scorfani di fondale, seppia comune, murene, ghiozzi, orate, aragoste costituiscono quasi il 70% del valore della flotta artigianale locale.

Dalla flotta a strascico, per lo più dislocata nei porti di Cagliari, Sant'Antioco, Arbatax, Porto Torres e Alghero, proviene oltre il 50% del valore della produzione sbarcata in Sardegna nel 2018, pur rappresentando l'11% della flotta regionale. Nasello, gambero viola, triglie di scoglio, moscardino muschiato, moscardino bianco, gamberi bianchi, gamberi rossi, calamaro mediterraneo e scampi hanno contribuito al 40% del valore della produzione ittica regionale nel 2018.



### Piccola pesca

Nel 2018 è proseguita la stagnazione della pesca artigianale, con una riduzione di circa il 5% sia nei ricavi totali che nel valore aggiunto, a seguito di una pari riduzione dell'attività di pesca.

Il numero degli imbarcati, pari a 1940 persone a bordo, ha registrato un incremento dell'11% rispetto al 2017. La capacità di remunerazione del fattore lavoro, che segue l'andamento ciclico dei ricavi, ha evidenziato un'ulteriore riduzione del 12% tra il 2017 ed il 2018, il valore più basso dal 2014.



## Strascico

Nel 2018 i ricavi totali sono aumentati di oltre il 40% rispetto al 2017, raggiungendo i 35 milioni di euro. L'ottima performance è da attribuire ad un incremento dello sforzo di pesca, sia in termini di giorni (+19% rispetto al 2017) sia in termini di numero di imbarcazioni (+14%). Il valore aggiunto lordo, che ha risentito di un aumento consistente di tutti i costi operativi, si è assestato intorno ai 16,4 milioni di euro, con un miglioramento solo del 10% rispetto all'anno precedente.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017
Indicatori strutturali	No barche attive	#	1.196	1.191	1.197	1.211	1.280	1.222	1.235	1.245	1.267	1.236	1.247	1%
	Potenza motrice	kW	84.163	81.665	80.331	79.175	78.257	77.684	77.677	78.246	78.348	77.335	80.719	4%
	Stazza Lorda	GT	11.317	10.743	10.462	9.947	9.810	9.614	9.603	9.654	9.463	9.362	10.371	11%
	Imbarcati	#	2.191	2.256	2.278	2.333	2.354	2.136	2.469	2.435	2.355	2.522	2.680	6%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	126.871	164.778	160.870	173.855	159.681	149.007	149.947	142.789	143.451	139.796	138.105	-1%
	Quantitativi sbarcati	t	7.495	8.246	8.056	9.573	7.822	5.812	5.982	7.082	6.977	7.114	8.072	13%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	63,2	68,6	68,6	74,7	57,5	46,8	45,4	53,2	53,5	57,7	60,1	4%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,9	1,1	1,1	1,2	1,0	0,7	0,8	0,7	1,8	0,9	2,7	211%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	13,7	18,6	18,0	17,2	11,4	12,4	15,2	20,3	19,4	17,9	19,4	8%
	Costo del carburante	Mio €	19,2	12,5	14,3	19,4	20,1	15,3	9,2	8,5	8,2	8,3	10,4	25%
	Altri costi operativi	Mio €	16	17	16	17	12	10	9	8	9	12	17	47%
	Totale costi operativi	Mio €	49,2	47,9	48,6	53,2	44,0	37,7	33,5	37,2	36,5	38,0	47,2	24%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	28,6	40,4	39,0	39,9	25,9	22,2	27,9	37,0	38,1	38,5	35,1	-9%
	Utile operativo	Mio €	14,9	21,7	21,0	22,7	14,5	9,8	12,7	16,7	18,8	20,5	15,7	-24%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

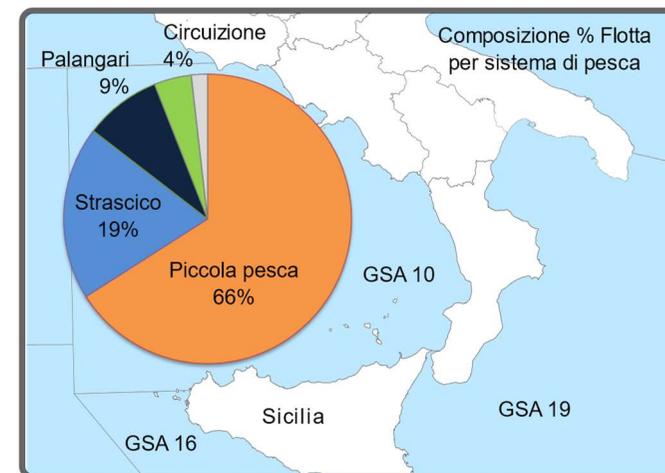
Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Sicilia

Il settore della pesca marittima siciliana primeggia in ambito nazionale sia per la consistenza della flotta sia per le quantità catturate ed i ricavi conseguiti. Nel 2018, la flotta risulta costituita da 2740 imbarcazioni, pari al 23% della consistenza totale della flotta nazionale in termini numerici. Il valore della produzione è pari a 242 milioni di euro, oltre un quarto del fatturato complessivo nazionale.

Molto elevate risultano le incidenze percentuali dei vari segmenti della flotta regionale, sui corrispondenti valori riferiti alla flotta peschereccia nazionale, a conferma della assoluta importanza della struttura produttiva siciliana. Tra questi ultimi dati spiccano quelli riferiti ai palangari; infatti, il 78% di tutti i palangari superiori ai 12 metri operanti lungo le coste italiane risulta dislocato in Sicilia.

Le principali specie pescate in volume sono: alici, gamberi bianchi, gamberi rossi, tonno rosso, naselli, sardine che nel complesso rappresentano il 45% circa del volume dello sbarcato.

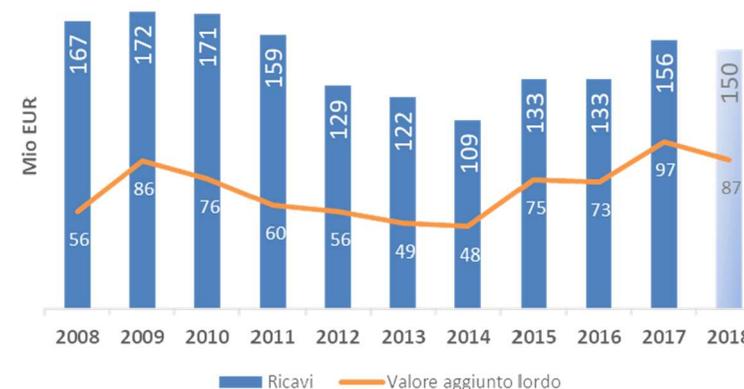


### Strascico

La flotta a strascico è costituita da 505 battelli; i ricavi complessivi, stimati in 150 milioni di euro nel 2018, sono stabili rispetto al 2017; nel medio periodo, la tendenza è positiva con una crescita costante dal 2014.

Ad eccezione della marineria di Mazara del Vallo, la tipologia di pesca a strascico più diffusa è quella costiera rappresentata da piccole imbarcazioni. La componente più propriamente industriale rappresenta solo una quota marginale dell'intera struttura produttiva (i battelli con LFT maggiore di 24 metri rappresentano appena il 2% del totale).

Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati si è mantenuto sostanzialmente stabile (circa 2000 imbarcati nel 2018). La ripresa dei ricavi ha determinato un incremento del costo del lavoro medio per occupato, pari, nel 2018 a 20 mila euro.



### Piccola pesca

Il sistema più diffuso per consistenza numerica e numero di occupati è la piccola pesca (1862 natanti pari al 68% del numero complessivo per 3050 imbarcati).

I ricavi con circa 44 milioni di euro, nel 2018, hanno inciso per il 18% sui ricavi totali regionali e sono diminuiti del 17% rispetto al 2017. Stessa flessione si è registrata per il valore aggiunto lordo che ha raggiunto il minimo dal 2014.

Tra il 2017 ed il 2018, anche il numero di addetti ed il costo del lavoro si sono ridotti rispettivamente del 4% e del 17%.



## Circuizione

La flotta a circuizione si compone di 105 unità, equamente suddivise tra versante meridionale e settentrionale. Nella composizione per specie, prevale nettamente la cattura di alici, con un valore della produzione pari a circa 9 milioni di euro nel 2018.

La produzione, pari a un fatturato di circa 22 milioni di euro, ha subito un drastico calo nel 2018, riducendosi del 25%; il valore aggiunto anche a seguito del leggero incremento dei costi operativi, ha subito un calo ancora più consistente (-34%).



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017
Indicatori strutturali	No barche attive	#	2.935	2.899	2.852	2.804	2.706	2.639	2.633	2.563	2.545	2.495	2.478	-1%
	Potenza motrice	kW	274.783	270.446	272.031	249.690	243.199	236.832	239.561	238.055	229.791	229.850	221.181	-4%
	Stazza Lorda	GT	58.774	57.896	58.796	50.900	49.576	47.281	47.901	47.551	44.922	45.138	42.455	-6%
	Imbarcati	#	8.288	7.796	7.685	7.597	7.357	7.089	7.127	6.746	6.803	6.939	6.734	-3%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	380.099	428.108	380.739	395.930	374.760	332.476	282.568	342.691	376.539	361.323	332.799	-8%
	Quantitativi sbarcati	t	43.282	49.671	45.033	45.034	36.857	30.453	30.086	33.243	34.910	39.481	37.476	-5%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	320,5	349,7	321,2	305,7	255,9	214,4	198,4	236,6	246,5	277,9	242,1	-13%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	4,8	4,8	4,3	4,0	4,0	3,5	3,7	1,9	4,4	3,3	2,3	-30%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	61,4	95,4	82,3	69,3	55,0	61,2	62,2	81,8	87,7	84,8	69,8	-18%
	Costo del carburante	Mio €	97,6	65,0	77,3	91,1	74,6	67,5	54,6	48,3	45,1	45,6	48,8	7%
	Altri costi operativi	Mio €	81	88	84	79	63	55	36	41	46	46	44	-4%
	Totale costi operativi	Mio €	240,3	248,9	244,0	239,0	193,0	184,2	152,4	171,1	179,2	176,6	162,9	-8%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	146,4	201,0	163,8	139,9	121,8	94,9	111,9	149,2	159,5	189,3	151,2	-20%
	Utile operativo	Mio €	85,0	105,6	81,5	70,6	66,8	33,8	49,7	67,4	71,8	104,5	81,4	-22%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

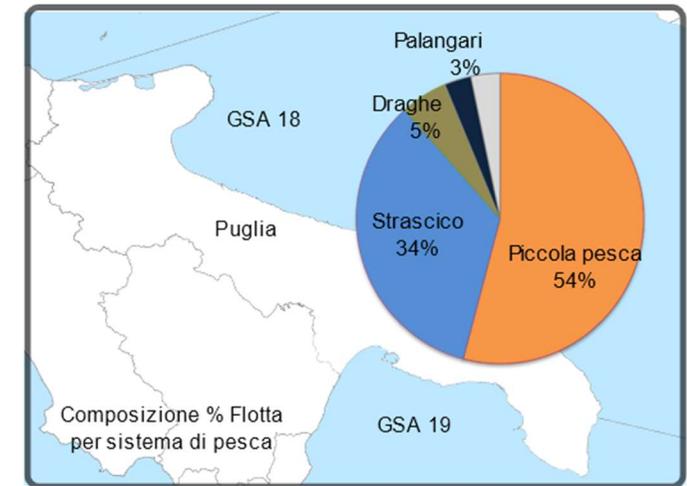
Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Puglia

La flotta pugliese rappresenta il 12% della consistenza totale della flotta nazionale in termini numerici e il 17% dello sforzo di pesca espresso in termini di giorni di attività; dunque, in Puglia si concentra una buona parte della capacità peschereccia italiana a conferma dell'estrema rilevanza dell'attività di pesca regionale. Tale rilevanza acquista ancora maggior forza se si considera che per i sistemi maggiormente produttivi, quali lo strascico, l'incidenza della flotta pugliese su quella italiana è ancora più alta; infatti, nei compartimenti marittimi pugliesi è iscritto il 23% di tutta la flotta a strascico nazionale.

Le principali specie pescate sono: alici, gamberi bianchi, naselli, seppie, moscardini, totani che nel complesso rappresentano il 50% del volume dello sbarcato.

La pesca in Puglia rappresenta il 15% dello sbarcato nazionale in termini di valore.



### Strascico

L'attività degli strascicanti pugliesi da cui dipende il 72% del valore totale della produzione ittica regionale si concentra nelle marinerie di Molfetta e Manfredonia; è presente una elevata concentrazione di imbarcazioni al di sotto dei 10 GT. Rispetto al 2018, i ricavi sono notevolmente aumentati (+22%), raggiungendo con circa 103 milioni di euro, il massimo dal 2014.

Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati si è mantenuto stabile, con 1449 persone stimate a bordo. La ripresa dei ricavi ha determinato un incremento del costo del lavoro medio per occupato, pari, nel 2018 a 15,1 mila euro.

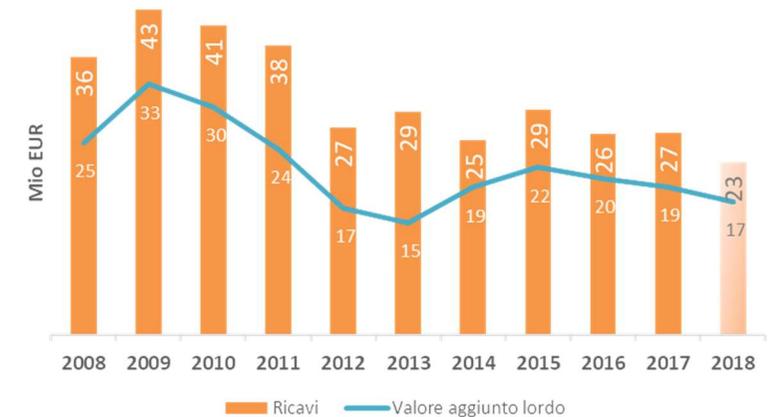


### Piccola pesca

Il sistema più diffuso in ambito regionale è la piccola pesca (860 natanti pari al 57% del numero complessivo).

I ricavi con circa 23 milioni di euro, nel 2018, hanno inciso per il 16% sui ricavi totali regionali e sono diminuiti del 14% rispetto al 2017. Stessa flessione si è registrata per il valore aggiunto lordo che ha raggiunto il minimo dal 2012.

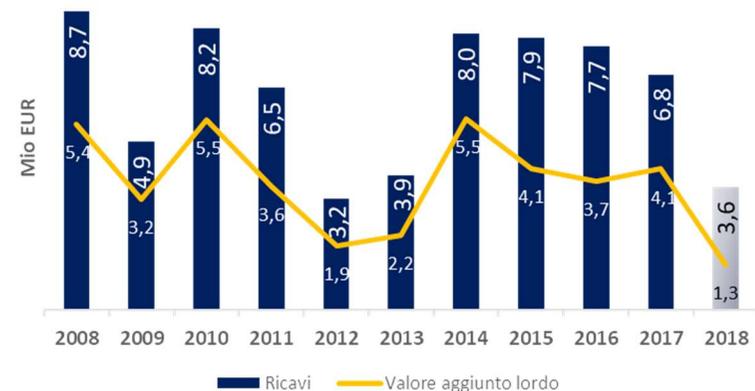
Tra il 2017 ed il 2018, anche il numero di addetti ed il costo del lavoro si sono ridotti rispettivamente del 5% e del 4%.



## Palangari

I palangari rappresentano un segmento relativamente importante nelle marinerie pugliesi; particolarmente diffuso è il palangaro di fondo per la pesca di specie demersali quali il nasello e la gallinella. La produzione, pari ad un fatturato di circa 4 milioni di euro, ha subito un drastico calo nel 2018, riducendosi di quasi la metà.

Il valore aggiunto e il costo del lavoro per occupato mostrano una tendenza alla riduzione.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	1.578	1.580	1.579	1.558	1.470	1.415	1.468	1.460	1.463	1.419	1.401		-1%
	Potenza motrice	kW	151.429	151.317	150.197	144.914	132.591	133.047	133.157	132.732	127.770	123.361	119.395		-3%
	Stazza Lorda	GT	22.462	22.529	22.474	21.457	19.368	19.489	19.348	19.352	18.074	17.341	16.513		-5%
	Imbarcati	#	4.000	3.978	4.018	3.941	3.653	3.579	3.630	3.679	3.582	3.221	3.279		2%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	257.044	297.217	284.280	286.093	245.520	271.190	240.563	241.615	236.632	213.438	228.649		7%
	Quantitativi sbarcati	t	35.474	37.829	34.842	32.305	25.167	27.116	22.789	26.969	25.276	28.443	28.824		1%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	194,4	217,6	201,2	180,8	133,8	166,0	126,5	148,2	141,2	134,3	142,2		6%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	1,2	2,0	1,7	1,4	0,9	0,7	0,9	1,2	0,3	1,1	1,2		4%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	47,1	66,7	58,0	42,8	28,3	37,8	29,1	36,7	35,2	36,2	34,9		-3%
	Costo del carburante	Mio €	59,4	42,2	47,4	60,3	51,0	44,3	44,4	37,3	34,3	36,7	42,8		17%
	Altri costi operativi	Mio €	35	37	35	31	24	26	15	20	20	18	22		19%
	Totale costi operativi	Mio €	141,4	145,7	140,0	134,6	102,8	107,8	88,9	94,5	90,0	91,3	99,7		9%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	101,3	140,6	120,8	90,5	60,2	96,7	67,6	91,5	86,7	80,2	78,6		-2%
	Utile operativo	Mio €	54,2	73,9	62,9	47,6	31,9	58,9	38,6	54,8	51,5	44,0	43,6		-1%

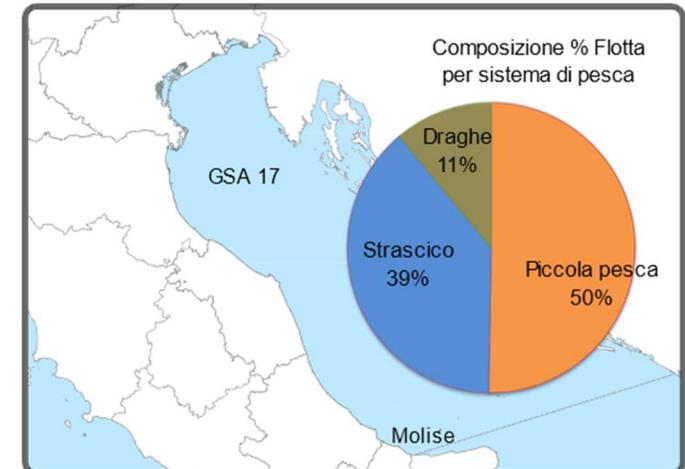
I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Molise

Con una flotta operativa di 91 battelli nel 2018, il Molise rappresenta meno dell'1% della flotta italiana, contribuendo a circa l'1% del valore della produzione. La piccola pesca artigianale costituisce il 50% della flotta regionale contribuendo all'8% del valore dello sbarcato. Lo strascico concentra l'80% dei ricavi totali ed il 50% degli occupati del settore nel 2018.

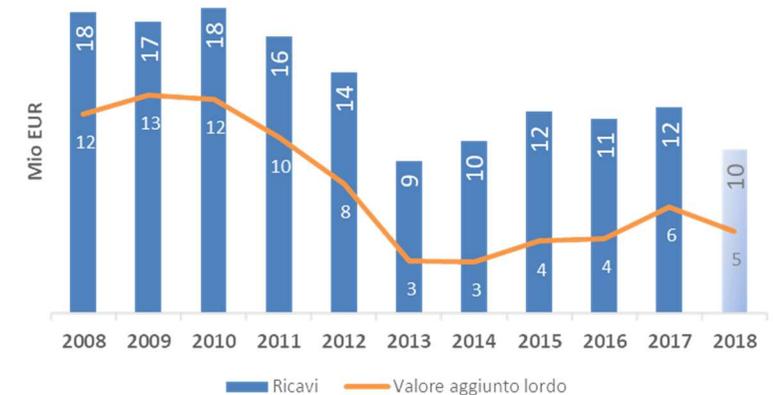
Le principali specie pescate in volume sono vongole, nasello, gamberi, triglie di fango, mazzancolle, cappellano, pannocchie, totano comune, seppia comune, moscardino muschiato, scampi, che nel complesso rappresentano l'80% del valore degli sbarchi.



### Strascico

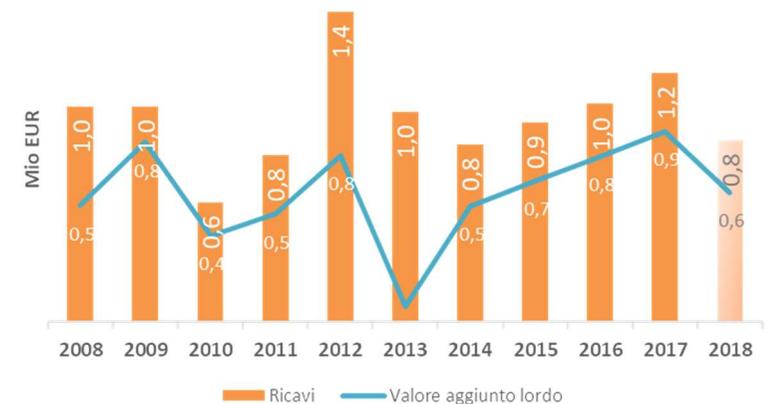
Nel 2018, dopo un lieve segnale di ripresa dei tre anni precedenti, i ricavi totali sono tornati a diminuire, raggiungendo con 9 milioni di euro, il livello più basso dal 2014. Il valore aggiunto lordo è diminuito del 21% rispetto al 2017. Questo risultato negativo è da riferire al calo del 20% nel prezzo medio del pescato, che è passato da 9,6€/kg nel 2017 a 7,6€/kg nel 2018.

Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati è rimasto pressoché stabile, a fronte di una diminuzione del costo del lavoro medio per occupato del 20%.



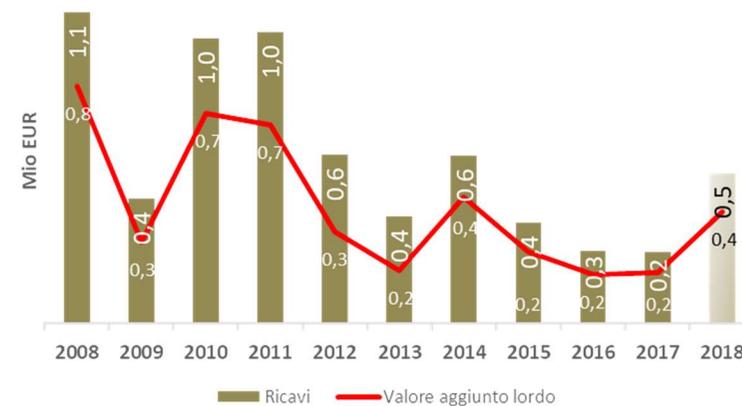
### Piccola pesca

Nel 2018 si segnala una inversione di tendenza anche per la piccola pesca costiera, con una flessione di oltre il 20% sia nei ricavi totali che nel valore aggiunto lordo, da imputare ad un innalzamento del costo del carburante (+10% sul 2017) e ad una calo dei quantitativi sbarcati del 25% rispetto al 2017, nonostante lo sforzo di pesca sia rimasto invariato.



## Draghe Idrauliche

Il segmento delle draghe idrauliche, la cui produzione di vongole ha contribuito al 5% del valore della produzione regionale nel 2018, segnala un incremento di oltre il 100% nei ricavi totali e nel valore aggiunto lordo rispetto al 2017, da attribuire all'incremento di oltre il 160% dei quantitativi sbarcati. Stabile il numero degli imbarcati, con 24 addetti.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	67	75	77	89	84	83	83	84	83	89	91		2%
	Potenza motrice	kW	11.053	11.130	10.797	11.271	10.787	9.303	9.128	9.209	9.624	9.215	8.585		-7%
	Stazza Lorda	GT	2.581	2.625	2.609	2.677	2.616	2.273	2.211	2.187	2.335	2.039	1.785		-12%
	Imbarcati	#	194	210	209	209	220	212	220	200	210	206	212		3%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	8.998	9.158	10.081	12.472	12.487	14.477	14.119	13.384	13.713	13.855	14.196		2%
	Quantitativi sbarcati	t	2.085	1.871	2.099	2.199	1.767	1.203	1.378	1.370	1.569	1.444	1.620		12%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	19,7	19,5	20,3	19,2	16,1	10,2	11,4	13,0	12,6	13,4	10,9		-19%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0		-39%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	5,5	6,6	6,4	5,6	4,1	3,2	2,1	2,7	3,1	3,2	2,7		-16%
	Costo del carburante	Mio €	5,2	3,1	4,2	5,1	5,7	5,4	6,0	6,6	5,3	4,1	3,8		-6%
	Altri costi operativi	Mio €	2	2	2	2	2	2	1	1	2	2	1		-40%
	Totale costi operativi	Mio €	12,2	11,4	12,4	12,6	11,6	10,1	9,6	10,6	10,4	9,3	7,8		-17%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	13,0	14,6	14,2	12,1	8,6	3,3	4,0	5,1	5,3	7,2	5,8		-20%
	Utile operativo	Mio €	7,4	8,0	7,9	6,5	4,5	0,1	1,8	2,4	2,2	4,1	3,1		-23%

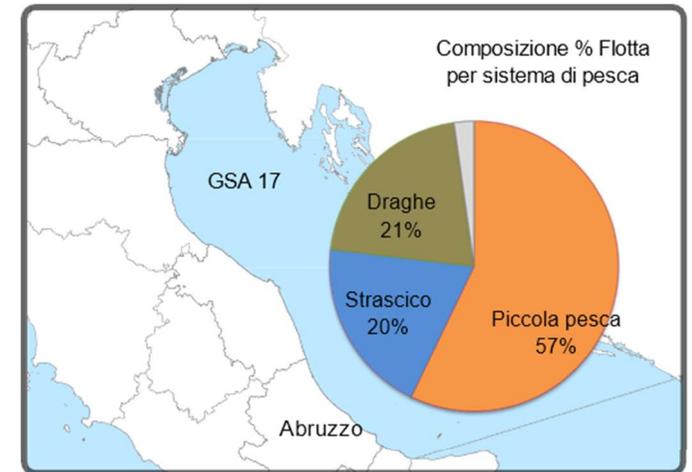
I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Abruzzo

Nel 2018 la flotta regionale si compone di 493 imbarcazioni; i ricavi derivanti dalla vendita del prodotto sbarcato sono stimati in 45 milioni di euro. La flotta regionale rappresenta il 4% della consistenza totale della flotta nazionale in termini numerici e il 5% del valore complessivo della produzione. Il 62% dei ricavi regionali proviene dalla flotta a strascico.

Le principali specie pescate per valore commerciale sono: vongole, naselli e scampi che nel complesso rappresentano poco meno del 40% dei ricavi del settore ittico regionale.



### Strascico

L'attività degli strascicanti abruzzesi si concentra nelle principali marinere regionali di Pescara, Giulianova e Ortona. Rispetto al 2017, i ricavi sono aumentati del 18%. Il valore aggiunto ha seguito il trend positivo dei ricavi, con un incremento del 9%.

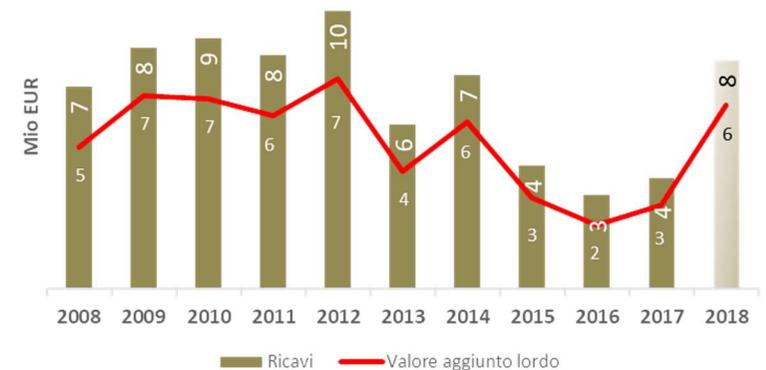
Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati si è mantenuto stabile sulle 324 unità, mentre il costo del lavoro per occupato è leggermente aumentato attestandosi su un valore stimato di circa 17 mila euro per imbarcato.



### Draghe idrauliche

Il segmento delle draghe idrauliche si compone di 103 imbarcazioni che operano nei compartimenti marittimi di Ortona e Pescara. I ricavi con circa 8 milioni di euro, nel 2018, sono notevolmente aumentati rispetto ai tre anni precedenti, riportandosi sui valori registrati nel 2014. L'incremento dei ricavi ha comportato un pari incremento del valore aggiunto.

Il numero di addetti è pari a 357 unità; nel 2018 il costo del lavoro per imbarcato è aumentato a causa dei maggiori ricavi, raggiungendo una media di circa 8 mila euro per imbarcato.



## Piccola pesca

I battelli della piccola pesca rappresentano il 57% della flotta abruzzese in termini numerici, ma soltanto il 4% del volume della produzione. Tale bassa incidenza si spiega non soltanto per la minore produttività che caratterizza la piccola pesca rispetto agli altri segmenti, ma anche per il ridotto livello di attività che contraddistingue questo segmento rispetto alla media nazionale (una media di appena 54 giorni di pesca nel 2018).

Nel 2018, la piccola pesca ha registrato un fatturato pari a circa 1,6 milioni di euro, stabile rispetto al 2017.

Gli occupati, pari a 316 unità sono diminuiti del 3%; il costo del lavoro per addetto, considerata la bassa operatività e la forte stagionalità che caratterizza tale segmento, è stimato su valori pari ad appena 2 mila euro per addetto.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	541	536	530	527	524	514	517	513	499	495	493		-1%
	Potenza motrice	kW	46.569	47.367	47.983	47.851	46.936	45.955	46.373	45.600	46.542	44.788	42.744		-5%
	Stazza Lorda	GT	9.895	10.080	10.311	10.305	9.890	9.667	9.810	9.554	9.654	9.489	9.114		-4%
	Imbarcati	#	1.094	1.132	1.127	1.185	1.184	1.182	1.290	1.221	1.137	1.123	1.108		-1%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	56.460	57.615	64.797	70.368	55.718	50.671	51.616	38.347	34.830	36.595	43.453		19%
	Quantitativi sbarcati	t	12.026	12.904	10.914	11.449	12.247	7.076	9.361	10.297	9.845	9.075	10.129		12%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	51,1	57,2	47,0	49,8	46,9	37,7	33,5	32,6	38,3	37,3	44,7		20%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	0,2	0,7		189%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	14,7	18,9	13,8	13,1	13,1	12,3	8,6	7,9	11,5	9,4	11,0		17%
	Costo del carburante	Mio €	11,7	7,9	9,4	12,9	11,0	10,2	7,7	11,1	9,3	10,6	13,8		30%
	Altri costi operativi	Mio €	8	9	8	7	7	5	6	5	6	5	6		9%
	Totale costi operativi	Mio €	34,8	35,6	31,1	33,5	31,5	27,9	21,9	23,9	26,8	25,4	30,7		21%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	31,0	40,6	29,8	29,5	28,5	22,2	20,2	16,8	23,1	21,6	25,7		19%
	Utile operativo	Mio €	16,3	21,7	16,0	16,4	15,4	9,9	11,6	8,9	11,6	12,2	14,7		21%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

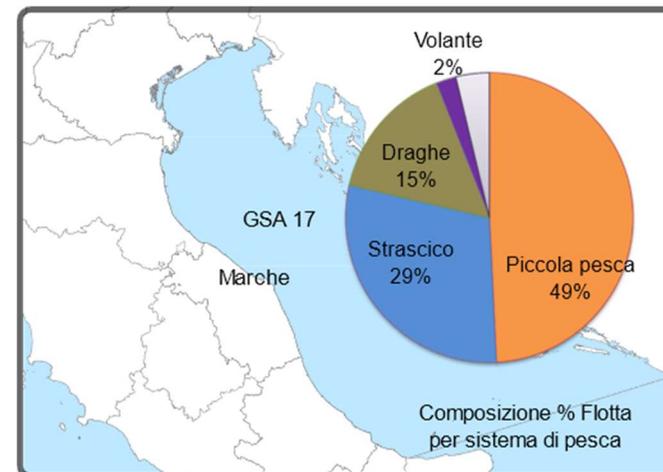
Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca nelle Marche

Nel 2018 la flotta marchigiana si compone di 744 imbarcazioni; i ricavi derivanti dalla vendita del prodotto sbarcato sono stimati in 86 milioni di euro. La flotta regionale rappresenta il 6% della consistenza totale della flotta nazionale in termini numerici e il 9% del valore complessivo della produzione.

Il 51% del fatturato proviene dalle attività dello strascico, segue il comparto delle draghe idrauliche con il 17% e quello delle volanti con il 10%.

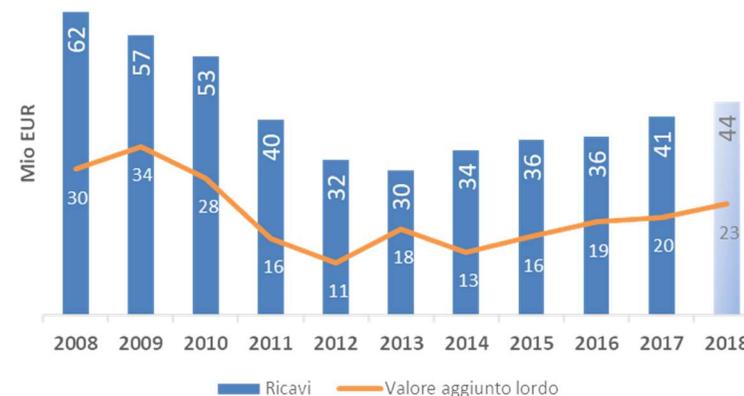
Le principali specie pescate per valore commerciale sono: vongole, alici, mazzancolle, triglie di fango e sogliola che nel complesso rappresentano il 48% dei ricavi del settore ittico regionale.



### Strascico

L'attività degli strascicanti marchigiani si concentra nelle marinerie di Ancona, San Benedetto del Tronto e Civitanova Marche. Rispetto al 2017 i ricavi sono aumentati dell'8% confermando la tendenza positiva degli ultimi 5 anni; l'aumento del fatturato è da porre in relazione ad un aumento della produttività giornaliera.

Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati si è ridotto del 14%, scendendo al di sotto delle 410 persone impiegate in questo segmento; la riduzione è da imputare al calo del numero delle imbarcazioni attive, particolarmente evidente nelle marinerie più grandi, come quella di Civitanova Marche. Il costo del lavoro medio per occupato grazie alla ripresa del fatturato è aumentato, attestandosi su un valore stimato di 26 mila euro per occupato.



### Volante a coppia

Le volanti a coppia hanno subito un sostanziale ridimensionamento a partire dal 2012, con un calo consistente nel numero di unità e nel livello di attività.

I ricavi, con circa 9 milioni di euro nel 2018, sono aumentati del 7% rispetto al 2017. Un incremento ancora maggiore è stato registrato per il valore aggiunto lordo; quest'ultimo ha beneficiato anche di una riduzione del costo del carburante dovuta ad una minore attività di pesca (i giorni medi sono scesi da 152 a 135).

Tra il 2017 ed il 2018, il numero di addetti si è ridotto del 16% a causa nel minor numero di imbarcazioni attive, mentre il costo del lavoro per imbarcato è leggermente aumentato.



## Draghe idrauliche

Nel 2018, le draghe idrauliche hanno registrato un fatturato pari a 15 milioni di euro, leggermente in aumento rispetto al 2017; tale tendenza non accomuna tutte le aree. I compartimenti di Ancona e, ancor di più, quello di San Benedetto, infatti, hanno fatto registrare un'ottima performance sia in termini di produzione sia di fatturato; negativa, al contrario l'attività nel compartimento di Pesaro. Gli occupati, pari a 466 unità risultano stabili al pari del costo del lavoro per addetto.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	859	860	855	834	824	804	789	748	753	769	744		-3%
	Potenza motrice	kW	96.389	95.432	97.064	91.781	92.321	90.303	88.154	84.527	86.863	88.002	81.075		-8%
	Stazza Lorda	GT	18.737	18.573	18.988	17.886	17.871	16.961	16.288	15.253	15.918	16.363	14.540		-11%
	Imbarcati	#	1.893	2.026	2.018	1.867	1.827	1.819	1.709	1.671	1.651	1.601	1.586		-1%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	117.020	127.180	134.390	132.248	123.647	80.536	92.033	77.267	83.965	79.710	76.456		-4%
	Quantitativi sbarcati	t	30.810	24.991	29.622	25.360	24.948	22.493	21.568	25.080	24.947	19.983	21.432		7%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	129,3	128,0	131,6	117,5	90,4	65,9	72,2	74,8	83,4	79,6	86,1		8%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,5	0,7	0,5	0,5	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,2		378%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	33,3	39,1	38,3	31,1	22,7	18,4	19,2	22,1	27,6	21,4	24,9		17%
	Costo del carburante	Mio €	36,3	21,2	26,7	30,0	26,4	18,2	25,3	21,3	18,6	20,5	19,8		-3%
	Altri costi operativi	Mio €	20	20	20	17	16	10	11	14	14	13	14		3%
	Totale costi operativi	Mio €	89,7	80,0	85,0	78,5	65,3	46,2	55,8	57,0	59,7	55,2	58,6		6%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	73,5	87,8	85,4	70,5	47,9	38,2	35,7	39,9	51,4	45,7	52,6		15%
	Utile operativo	Mio €	40,2	48,7	47,1	39,4	25,2	19,8	16,6	17,8	23,8	24,4	27,7		14%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Emilia Romagna

La flotta regionale si compone di 553 imbarcazioni; nel 2018, i ricavi derivanti dalla vendita del prodotto sbarcato sono stimati in 56 milioni di euro. La flotta regionale rappresenta il 5% della consistenza totale della flotta nazionale in termini numerici e il 6% del valore complessivo della produzione.

Il 46% del fatturato proviene dalle attività dello strascico, segue il comparto delle volanti a coppia con il 19% e quello della piccola pesca con il 17%.

Le principali specie pescate per valore commerciale sono: pannocchie, sardine, vongole e seppia che, nel complesso, rappresentano il 52% dei ricavi del settore ittico regionale.

### Strascico

L'attività degli strascicanti risulta diffusa in numerose importanti marinerie, quali quelle di Rimini, Cesenatico, Porto Garibaldi. Rispetto al 2017, i ricavi sono aumentati del 32% a seguito del maggior livello di attività. Il valore aggiunto ha seguito il trend positivo dei ricavi, sebbene i maggiori costi operativi (in particolare il costo del carburante) ne abbiano determinato un incremento percentuale inferiore rispetto a quello dei ricavi (+20% rispetto al 2017).

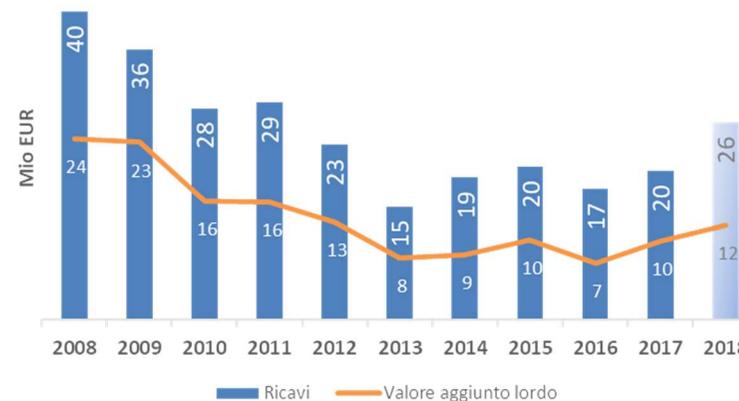
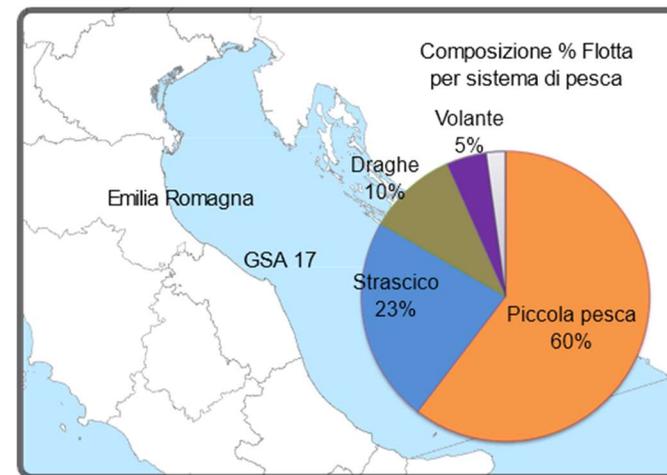
Tra il 2017 ed il 2018, il numero degli imbarcati si è ridotto del 12%. Il costo del lavoro medio per occupato grazie alla ripresa del fatturato è aumentato, attestandosi su un valore stimato di 20 mila euro per occupato.

### Piccola pesca

I numerosi battelli della piccola pesca, che presentano mediamente una stazza lorda di appena 2 GT, utilizzano reti da posta, cogolli e, in alcuni periodi dell'anno, nasse per pannocchie. Risultano diffusi su tutta la costa regionale, sebbene un'elevata presenza si riscontra sul versante settentrionale; nella Sacca di Goro, in particolare, numerosi battelli alternano la pesca in mare con quella in laguna per la pesca di vongole filippine.

Il valore della produzione venduta con circa 20 milioni di euro, nel 2018, è diminuito del 21% rispetto al 2017. Stessa flessione si è registrata per il valore aggiunto lordo.

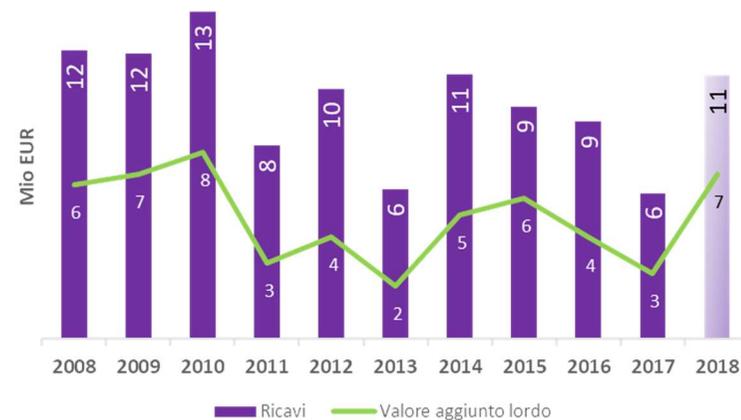
Il numero di addetti, pari a 520 unità, è leggermente aumentato; il costo del lavoro per imbarcato, sebbene in calo rispetto al 2017, si conferma tra i più elevati in ambito nazionale (una media di circa 20 mila euro per occupato), come conseguenza dell'attività integrativa svolta dalla pesca in laguna.



## Volante a coppia

Nel 2018, le volanti a coppia hanno registrato un fatturato pari a circa 11 milioni di euro, in forte aumento rispetto al 2017; nonostante la sostanziale stabilità dello sforzo di pesca, la produzione in quantità e, soprattutto, in valore, è notevolmente aumentata.

Gli occupati, pari a 466 unità risultano stabili; il costo del lavoro per addetto a seguito dell'aumento dei ricavi, è aumentato nel 2018 riportandosi sui valori medi del 2016.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	610	609	624	629	628	634	589	557	576	553		-4%	
	Potenza motrice	kW	66.900	67.321	68.958	70.284	77.033	70.187	69.428	65.728	64.068	61.296	58.207		-5%
	Stazza Lorda	GT	8.804	9.109	8.796	8.863	9.392	8.617	8.511	7.790	7.497	7.376	6.861		-7%
	Imbarcati	#	1.219	1.261	1.318	1.306	1.501	1.239	1.336	1.215	1.088	1.178	1.160		-2%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	71.288	81.237	63.691	64.824	63.806	54.488	55.112	49.874	53.888	50.015	52.049		4%
	Quantitativi sbarcati	t	23.763	22.288	22.181	17.635	23.140	14.283	18.683	19.690	19.737	17.461	20.154		15%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	86,2	86,3	62,0	57,0	55,6	37,9	45,0	48,4	47,3	47,3	56,4		19%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	3,1	0,3	0,2	0,2	1,4	0,8	1,3	0,0	0,0	13,5	9,9		-27%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	24,1	26,7	17,4	14,8	14,1	9,7	11,1	12,8	14,3	22,1	23,8		7%
	Costo del carburante	Mio €	18,3	12,8	13,4	15,5	12,9	10,2	11,7	10,4	8,8	9,0	11,6		29%
	Altri costi operativi	Mio €	13	13	11	10	11	7	12	10	13	12	15		22%
	Totale costi operativi	Mio €	55,6	52,2	41,9	40,4	37,8	27,0	34,8	33,6	35,9	43,1	49,9		16%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	57,8	61,1	37,8	31,6	33,3	21,5	22,6	27,7	25,7	39,9	40,1		0%
	Utile operativo	Mio €	33,7	34,4	20,3	16,7	19,2	11,7	11,5	14,9	11,4	17,8	16,3		-8%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca in Veneto

Il Veneto, con 659 imbarcazioni registrate, rappresenta il 5% della flotta nazionale italiana. La flotta veneta, pur non essendo particolarmente consistente, in termini numerici, assume rilevanza in termini di specializzazione. Nei compartimenti veneti risultano iscritte, infatti, il 23% delle draghe idrauliche nazionali ed il 31% delle imbarcazioni armate a volante, operative nella pesca dei piccoli pelagici in Adriatico.

Le principali specie pescate nel 2018 sono, infatti: sardine, alici, vongole, seppie e fasolari che, complessivamente, rappresentano il 77% del pescato regionale in volume (ed oltre il 50% in valore). La produzione della flotta veneta rappresenta il 14% di quella nazionale in volume, il 9% in valore.

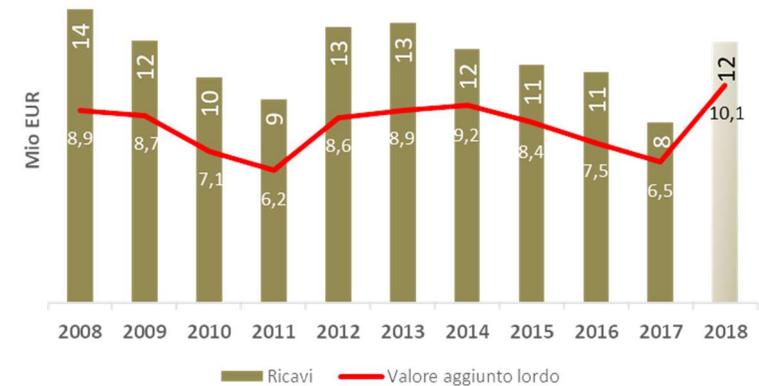
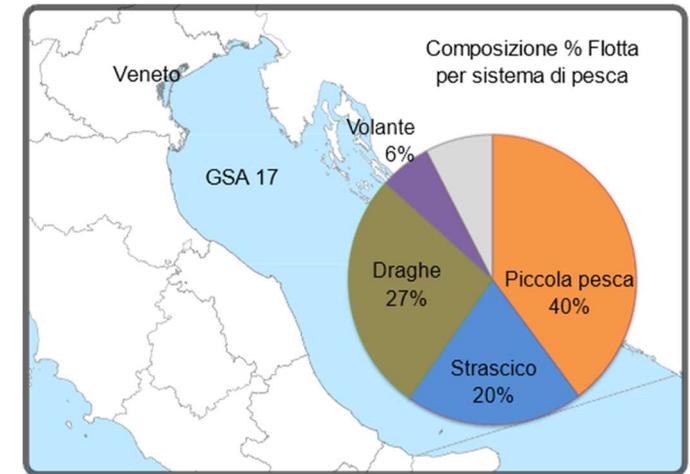
### Draghe idrauliche

La pesca dei bivalvi con draghe idrauliche è un punto di forza della flotta da pesca veneta: dalle draghe venete deriva il 18% delle vongole pescate a livello nazionale e ben il 66% dei fasolari, pesca tradizionalmente praticata in Adriatico settentrionale.

Rispetto al 2017, i ricavi sono notevolmente aumentati (+46%), superando i 12 milioni di euro, il valore più elevato degli ultimi cinque anni, da imputare ad un incremento degli sbarchi giornalieri (+22%) e all'innalzamento del prezzo medio, in media del +20% con punte del 38% per le vongole (in flessione invece per i fasolari). Il trend è in linea con le azioni di valorizzazione del prodotto messe in campo dalla OP locale (prima certificazione di sostenibilità su prodotto fresco, Chamelea Gallina, nel Mediterraneo). La stabilità dei costi di carburante insieme alla riduzione dei costi di commercializzazione (-85%) ha dato luogo ad un notevole incremento del valore aggiunto (+56%) che ha consentito di sostenere un incremento della remunerazione media per imbarcato pari, nel 2018, a circa 13 mila euro (+38%), nonostante l'aumento del 12% delle unità lavorative a bordo.

### Volante

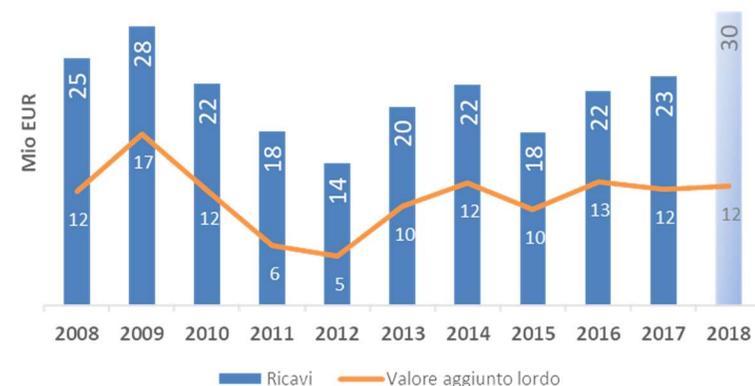
La flotta veneta risulta altamente specializzata nella pesca dei piccoli pelagici, con imbarcazioni armate a volante. Oltre il 50% del pescato nazionale di piccoli pelagici è pescato, infatti, dalle volanti venete (37% dello sbarcato di sardine): produzione pari, nel 2018, a circa 17 mila tonnellate e 23 milioni di euro. Il valore della produzione ha subito, nel 2018, un incremento del 10%, grazie ad un aumento del prezzo medio (+8%), da attribuire principalmente al prezzo delle sardine, più che raddoppiato (da 0,42 a 0,96 €/kg). L'aumento di tutti i costi operativi (+37%) ha dato luogo ad una riduzione del valore aggiunto prodotto dal segmento (-10%) e, di conseguenza, anche della capacità di remunerazione dell'equipaggio (-39%).



## Strascico

Gli strascicanti veneti, con 124 natanti attivi nel 2018, contribuiscono alla formazione del 35% della produzione regionale in volume, pari, nel 2018, a 30 milioni di euro. Le specie più pescate sono seppie, moscardini e pannocchie, oltre alla sogliola.

L'aumento dell'attività di pesca (+20%) ha indotto un aumento dei volumi di sbarco (+15%) che, insieme ad un buon incremento dei prezzi medi (+13%), ha generato un incremento dei ricavi del 30%. L'aumento della maggior parte dei costi operativi non ha consentito un proporzionale innalzamento del valore aggiunto prodotto dal segmento attestatosi, nel 2018, sui 12 milioni di euro. In aumento (+22%) il personale imbarcato, pari, nel 2018, a circa 480 unità.



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

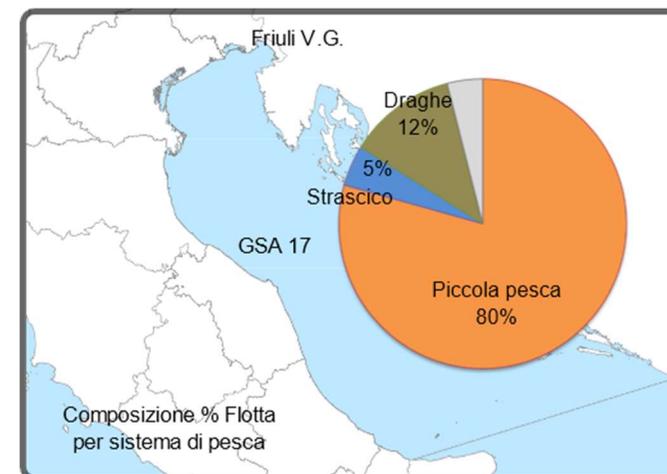
Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017	
Indicatori strutturali	No barche attive	#	710	694	687	693	670	655	645	612	626	616	620		1%
	Potenza motrice	kW	81.959	80.680	80.826	82.395	81.544	79.845	78.810	73.562	76.817	77.109	78.949		2%
	Stazza Lorda	GT	12.099	11.983	12.005	12.061	11.888	11.430	11.273	10.766	11.168	11.531	12.027		4%
	Imbarcati	#	1.477	1.502	1.590	1.658	1.644	1.685	1.585	1.511	1.564	1.415	1.670		18%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	74.266	85.609	77.692	75.129	69.285	53.145	61.976	51.069	59.644	52.537	56.018		7%
	Quantitativi sbarcati	t	21.549	25.022	23.428	19.625	22.253	28.758	30.394	28.937	29.388	26.186	27.301		4%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	72,8	84,9	70,5	60,8	54,9	60,6	67,7	75,0	73,6	70,7	84,2		19%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,4	0,1	0,6		878%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	17,0	25,9	19,9	14,6	13,2	17,5	20,3	24,5	22,3	19,4	22,4		15%
	Costo del carburante	Mio €	18,8	13,9	15,3	18,2	16,3	14,3	17,3	14,1	13,0	14,4	18,1		25%
	Altri costi operativi	Mio €	16	17	15	13	12	13	12	15	17	16	22		42%
	Totale costi operativi	Mio €	51,5	56,6	50,2	45,9	41,7	45,0	49,9	53,3	52,1	49,5	62,7		27%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	38,5	54,4	40,4	29,6	26,5	33,2	38,1	46,3	44,2	40,7	44,4		9%
	Utile operativo	Mio €	21,4	28,5	20,5	15,0	13,3	15,7	17,9	21,8	21,9	21,3	22,1		4%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## La Pesca nel Friuli Venezia Giulia

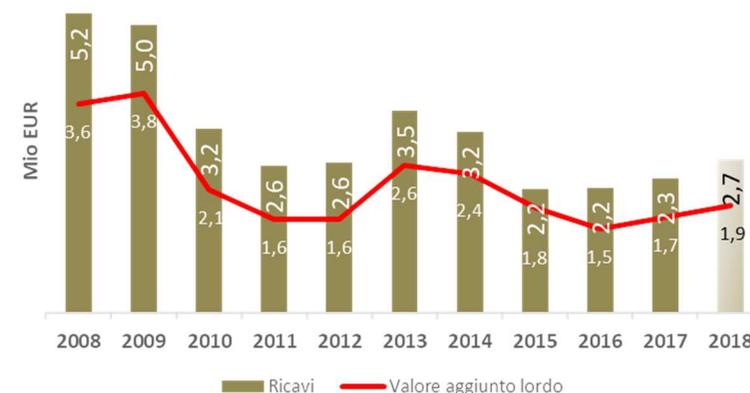
La flotta friulana, con 328 battelli registrati nel 2018, rappresenta il 3% della flotta italiana ed il 2% della produzione nazionale in valore. Le principali marinerie sono Grado e Marano Lagunare. Preponderante risulta la flotta dedicata alla piccola pesca costiera, sia in termini numerici (80% delle imbarcazioni) che di produzione (51% del valore). Oltre alla pesca a strascico, che, in termini di valore, rappresenta il 21% della produzione regionale, importante è anche il contributo delle draghe idrauliche che hanno prodotto, nel 2018, il 16% del valore della produzione della flotta friulana. I fasolari rappresentano, infatti, la prima specie pescata nel 2018: ben il 20% dell'intera produzione regionale in volume. Seguono poi, con volumi nettamente inferiori ma maggior contributo in termini di valore, orate (8% in volume, 18% in valore), seppie (8% in volume, 13% in valore). Su discreti livelli si mantiene ancora la produzione di sardine, pari all'8% della produzione in volume, nonostante il dimezzamento della flotta armata a circuizione e volante.



### Draghe idrauliche

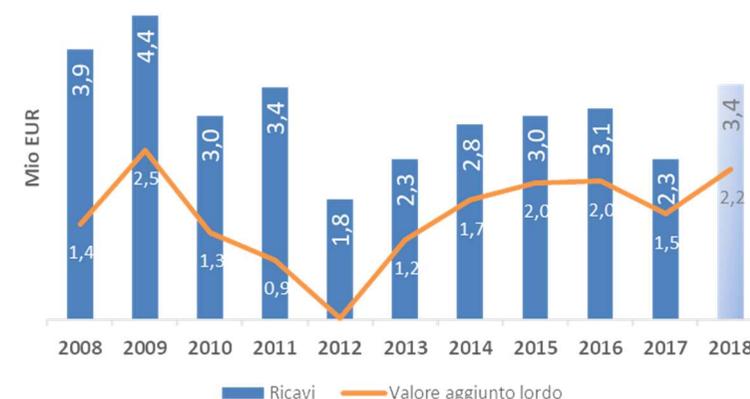
La quasi totalità della produzione delle draghe friulane, la cui attività rientra nella gestione del Consorzio di Monfalcone, è rappresentata da fasolari: 2,3 milioni di euro, pari all'89% del valore della produzione delle draghe (92% in volume). La commercializzazione dei fasolari è coordinata dalle OP locali, operative sulla gestione e commercializzazione dei bivalvi in Nord-Adriatico. Le vongole rappresentano il 3% sia del valore della produzione locale che dei quantitativi sbarcati.

Il 2018 è stato caratterizzato da una migliore gestione dell'attività e della produzione giornaliera, puntando ad una riduzione dei giorni in mare e ad un aumento dei quantitativi giornalieri.



### Strascico

Le principali specie pescate dagli strascicanti friulani sono cefali, merlani, seppie e sogliole. Buona la performance nel 2018, dove si è osservato un corposo aumento della produzione (+64%) da attribuire all'incremento delle catture giornaliere (da 164 a 280 kg) e dei giorni medi in mare (da 118 a 130). L'aumento dei volumi si è tradotto anche in un incremento del valore degli sbarchi (+47%) e del valore aggiunto, nonostante un generalizzato aumento di tutte le voci di costo. Poiché la retribuzione degli imbarcati è sostanzialmente legata alla performance produttiva (metodo alla parte), il risultato positivo si è tradotto in un miglioramento della retribuzione media degli imbarcati (+64%).



## Piccola pesca

La piccola pesca costiera è l'attività più importante del settore peschereccio friulano, con un valore della produzione, nel 2018, pari a circa 8,5 milioni di euro. La diminuzione dell'attività e della produzione giornaliera ha indotto una flessione del valore degli sbarchi, nonostante un lieve aumento del prezzo medio (+4%), passato da 9,19 a 9,51 €/kg.

I costi operativi risultano, nel complesso, tendenzialmente stabili ma la riduzione del valore della produzione ha indotto una flessione del valore aggiunto e, di conseguenza, anche della capacità di remunerazione del fattore lavoro (-16%), a fronte di un incremento della forza lavoro imbarcata a bordo (+16%).



## Serie storica dei principali indicatori economici, Anni 2008-2018

Variabile		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Trend	Variazione % 2018/2017
Indicatori strutturali	No barche attive	#	429	427	423	410	384	379	373	355	347	345	328	-5%
	Potenza motrice	kW	27.738	27.567	27.614	27.758	26.904	26.609	26.662	24.546	23.532	22.931	21.288	-7%
	Stazza Lorda	GT	2.077	2.059	2.048	2.008	1.950	1.916	1.928	1.758	1.676	1.699	1.511	-11%
	Imbarcati	#	745	851	894	733	733	710	644	653	613	558	551	-1%
Produzione e attività	Giorni di pesca	#	44.101	46.993	43.639	41.174	45.574	38.509	31.930	38.192	40.283	36.776	34.689	-6%
	Quantitativi sbarcati	t	5.036	4.733	3.724	3.676	4.039	3.860	3.760	3.621	3.174	2.623	2.475	-6%
Ricavi	Valore della produzione sbarcata	Mio €	25,1	25,4	21,1	23,2	21,1	19,6	18,9	19,1	18,9	16,1	16,6	3%
	Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca	Mio €	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	27768%
Costi	Costo del lavoro	Mio €	6,9	7,7	6,1	6,4	5,7	6,1	8,0	8,9	7,8	5,7	5,9	4%
	Costo del carburante	Mio €	5,3	3,4	3,4	4,3	4,6	4,1	2,1	1,7	1,6	1,1	1,4	23%
	Altri costi operativi	Mio €	5	5	4	4	4	3	4	4	4	3	3	6%
	Totale costi operativi	Mio €	16,9	16,0	13,8	14,8	14,4	13,4	14,0	14,2	13,5	10,1	10,7	6%
Performance economica	Valore aggiunto lordo	Mio €	15,2	17,2	13,5	14,8	12,5	12,4	13,0	13,9	13,4	11,7	11,8	1%
	Utile operativo	Mio €	8,3	9,5	7,4	8,4	6,8	6,3	5,0	5,0	5,6	6,0	6,0	-1%

I valori in Mio € sono riportati a prezzi costanti (anno base 2018)

Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017

## Note metodologiche

**La fonte dei dati:** Le informazioni utilizzate sono di fonte MIPAAF - Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017.

**Il campione:** i dati economici sono raccolti attraverso un questionario somministrato ad un campione rappresentativo di operatori del settore. Nel 2018, il numero totale di battelli sottoposti a rilevazione campionaria è stato 1057, pari al 9% dell'universo di riferimento. I battelli appartenenti ai segmenti della circuizione tonniera (15) e dell'oceanica (9) sono oggetto di rilevazione censuaria.

**Segmentazione della Flotta:** i battelli campionari sono raggruppati in gruppi omogenei sulla base della area geografica (GSA), della tecnica di pesca prevalente e della classe di lunghezza (LOA). Nel 2018, la flotta è stata suddivisa in 22 segmenti, distinti per 7 tecniche di pesca prevalenti (draghe, strascico, polivalenti passivi, polivalenti, circuizione, volante, palangari, rapido) e 4 classi di lunghezza.

**La «pesca costiera artigianale»** è la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati (comma 2.14 dell'articolo 3 del REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca). Vi appartengono le navi classificate nel segmento dei polivalenti passivi e con classe di lunghezza 0-< 6 m e 6-< 12 m.

**I valori monetari** sono stati adeguati all'inflazione sulla base dei Coefficienti ISTAT utilizzati per tradurre valori monetari in valori del 2018 ([https://www.istat.it/it/files//2011/06/coefficienti\\_annuali\\_1861\\_2019.pdf](https://www.istat.it/it/files//2011/06/coefficienti_annuali_1861_2019.pdf)).

**I prezzi** del prodotto sbarcato si riferiscono alla prima vendita.

**I costi operativi** includono il costo del lavoro retribuito e non retribuito, i costi energetici, i costi commerciali, gli altri costi variabili, i costi di riparazione e manutenzione e agli altri costi fissi.

# Glossario

Indicatori strutturali	<b>N. barche attive</b>	Numero di imbarcazioni che hanno svolto attività di pesca almeno per un giorno nel corso dell'anno solare.
	<b>Potenza motrice</b>	Somma della potenza motrice dei principali motori del peschereccio.
	<b>Stazza Lorda</b>	Somma della stazza lorda della flotta da pesca.
	<b>Imbarcati</b>	Numero di posti di lavoro a bordo, equivalente al numero medio di persone che lavorano per il battello e da questa retribuite. Comprende l'equipaggio temporaneo e a rotazione
Produzione e attività	<b>Giorni di pesca</b>	Giorni di calendario in mare in cui è effettuata un'operazione di pesca. Una bordata di pesca può concorrere sia alla somma dei giorni di pesca per gli attrezzi passivi che alla somma dei giorni di pesca per gli attrezzi attivi nel corso di tale bordata.
	<b>Quantitativi sbarcati</b>	Peso della produzione sbarcata.
Ricavi	<b>Valore della produzione sbarcata</b>	Prodotto tra le quantità sbarcate e vendute e il corrispondente prezzo di vendita.
	<b>Ricavi provenienti da attività diversa dalla pesca</b>	Ricavi provenienti da attività diverse dalla attività di pesca.
Costi	<b>Costo del lavoro</b>	Retribuzione per il lavoro svolto a bordo, comprensivo degli oneri contributivi e previdenziali. La stima varia in base alle forme contrattuali prevalenti (fisso, alla parte, misto), variabili da area a area e da sistema a sistema.
	<b>Costo del carburante</b>	Costo di tutti i prodotti energetici acquistati durante il periodo di riferimento.
	<b>Altri costi operativi</b>	Comprende gli altri costi di esercizio variabili e non variabili, come i costi commerciali e i costi di riparazione e manutenzione.
Performance economica	<b>Valore aggiunto lordo</b>	Risultato al netto dei costi operativi. Si tratta di una misura del contributo al PIL fatta da un singolo produttore o settore produttivo. Calcolo: ricavi – costi variabili (escluso il costo del lavoro) – costi fissi.
	<b>Utile operativo</b>	Si ottiene sottraendo dai ricavi i costi operativi, esclusi i costi di capitale. Definito anche cash flow lordo, ovvero il flusso monetario di un'impresa in un definito periodo di tempo.



Fonte: elaborazioni NISEA su dati MIPAAF Piano di Lavoro Raccolta Dati Alieutici ex Reg. EU 1004/2017





ISBN 978-88-941553-2-7



9 788894 155327